

# Scrivere Il Medioevo Lo Spazio La Santità Il Cibo Un Libro Dedicato Ad Odile Redon I Libri Di Viella

Right here, we have countless ebook **scrivere il medioevo lo spazio la santità il cibo un libro dedicato ad odile redon i libri di viella** and collections to check out. We additionally come up with the money for variant types and after that type of the books to browse. The agreeable book, fiction, history, novel, scientific research, as skillfully as various additional sorts of books are readily understandable here.

As this scrivere il medioevo lo spazio la santità il cibo un libro dedicato ad odile redon i libri di viella, it ends occurring instinctive one of the favored book scrivere il medioevo lo spazio la santità il cibo un libro dedicato ad odile redon i libri di viella collections that we have. This is why you remain in the best website to look the amazing book to have.

*L'età delle spezie* - Orazio Olivieri 2018-09-20T00:00:00+02:00  
Per un lungo periodo, che è durato secoli e secoli (dall'età romana al Settecento), le spezie sono state necessarie. Non beni superflui o lussuosi, come vuole la vulgata oggi imperante, ma beni primari, a larga diffusione, accessibili a nobili, ecclesiastici e mercanti, così come a calzolari, muratori e contadini: insomma, prodotti per tutte le tasche. Questa è la storia insolita che il libro ci racconta, frutto di una ricerca accurata e innovativa, che si è avvalsa, oltre che dei soliti ricettari, di fonti spesso trascurate: lettere di mercanti, liste della spesa, libri dei conti, opere letterarie e pittoriche, diari di viaggiatori, indagini archeologiche e rilevazioni di prezzi e salari. Ma perché le spezie erano indispensabili? La risposta è nel sistema di cottura, rimasto per tanto tempo inalterato nella sua primitiva semplicità: il risultato erano vivande insipide, per niente appetibili. Inevitabile allora il ricorso a forti condimenti correttivi, alle spezie per l'appunto: nessuna pietanza, neppure un piatto semplice o popolare, poteva farne a meno. Le cose cominciarono a cambiare nel Seicento, quando, sull'onda dell'evoluzione degli strumenti culinari avviata in precedenza nelle corti rinascimentali italiane, in tutta Europa prese a soffiare il vento della «rivoluzione dei fornelli», che consentì finalmente, attraverso la regolazione del calore, sia di esaltare le caratteristiche specifiche dei cibi, sia di realizzare le preparazioni più raffinate. La sorte delle sostanze esotiche era così segnata, anche se non il loro definitivo tramonto. Non più regine come un tempo, le spezie hanno saputo riciclarsi, accontentandosi di accompagnare i nostri cibi, ma conservando sempre un po' di quel luccichio lasciato dai fasti del passato. Ed è in quel periodo di gloria che l'autore ci porta, dosando sapientemente accuratezza storica, ironia e puro piacere del racconto.

Byzantion - Paul Graindor 2003

Includes section "Comptes rendus".

**Corpi e storia** - Nadia Maria Filippini 2002

Archivio storico italiano - 2004

**Quaderni medievali** - 2002

Les sociétés en Europe - Geneviève Bühner-Thierry 2002-09-01  
Cet ouvrage propose d'appréhender la diversité des sociétés d'Europe occidentale dans le haut Moyen Âge en deux grands mouvements : la première partie propose des instruments et des questions qui permettent de connaître ces différentes sociétés dans leurs singularités spatiales, dans leur évolution chronologique, et dans les catégories sociales qui la composent. Elle s'ouvre par un long chapitre de présentation des sources qui tente de montrer la diversité du matériel documentaire auquel l'historien est confronté dans son approche de ces sociétés et des possibilités d'exploitation de chaque type de documents. La seconde partie reflète la problématique telle qu'elle est élaborée par la recherche historique actuelle : on peut penser la société en termes de groupes fondés sur des liens « horizontaux », c'est-à-dire regroupant des égaux, mais on peut aussi la penser en termes de hiérarchie. Enfin, il faut s'interroger sur la compétition et l'équilibre social entre les groupes ainsi que sur l'action que les hommes exercent sur l'espace. On trouvera à la fin de l'ouvrage un lexique, des repères chronologiques et un ensemble de cartes. Le présent ouvrage ne veut être ni un manuel, ni même une bibliographie exhaustive. Il a pour but de servir de guide et de proposer des démarches de travail. Geneviève Bühner-Thierry, agrégée d'histoire, ancienne élève de l'École Normale de Saint-Cloud, est maître de conférences en Histoire médiévale à l'université de Marne-la-Vallée. Elle est spécialiste des mondes francs et germaniques du haut Moyen Âge et a notamment publié : *L'Europe carolingienne (714-888)*, Paris, A. Colin,

2001. Comment connaître les sociétés du haut Moyen Âge ? Les sources. Raisonner dans l'espace. Raisonner dans le temps. Raisonner par catégories sociales. Comment penser la société du haut Moyen Âge. Les groupes fondés sur des liens horizontaux. Les groupes fondés sur des liens verticaux. Compétition et maintien de l'équilibre. Les hommes et leur espace.

**La città assediata** - Andrea Gamberini 2003

**Scrivere il Medioevo** - Laurence Moulinier-Broggi

2011-03-09T00:00:00+01:00

Gli studi qui raccolti esplorano i temi che sono stati al centro della ricerca e dell'insegnamento di Odile Redon, una storica appassionata in uguale misura del Medioevo e dell'Italia. In primo luogo la storia della Toscana medievale, e in particolare di Siena e del suo territorio. Poi la ricerca sui movimenti religiosi, sulla santità, sulle folle di eremiti che paradossalmente popolavano i "deserti" intorno a Siena nel Medioevo. Infine tutto quanto riguarda il mantenimento, la salute e i piaceri del corpo; e tra i piaceri, in primo luogo, quelli legati al cibo: un terreno sul quale Odile Redon si è spesso avventurata, facendo rivivere - e non solo sulla carta - le antiche ricette e abitudini alimentari.

**Incolti, fiumi, paludi** - Alberto Malvolti 2003

Il clero di Roma nel Medioevo - Tommaso Di Carpegna Falconieri 2002

**2001** - Massimo Mastrogregori 2006-01-01

Annually published since 1930, the International bibliography of Historical Sciences (IBOHS) is an international bibliography of the most important historical monographs and periodical articles published throughout the world, which deal with history from the earliest to the most recent times. The works are arranged systematically according to period, region or historical discipline, and within this classification alphabetically. The bibliography contains a geographical index and indexes of persons and authors.

**Uomo e spazio nell'alto Medioevo** - Centro italiano di studi sull'alto Medioevo 2003

**Procession, Performance, Liturgy, and Ritual** - Nancy Elizabeth Van Deusen 2007

**Generazioni** - Ida Fazio 2011-02-14T00:00:00+01:00

Il volume raccoglie contributi storici relativi soprattutto all'età moderna, che affrontano il tema dei rapporti tra le generazioni nel passato e delle loro ricadute sulle configurazioni attuali dei legami familiari, a partire dalle sollecitazioni delle scienze sociali quali l'antropologia, la sociologia e la demografia. Dal piano politico-simbolico a quello demografico, dalla questione dell'assistenza a quella della gestione dei conflitti, ci si interroga, tra l'altro, sul modello dualistico che ha contrapposto, in talune interpretazioni, un'Europa "mediterranea", dai legami familiari forti, a un'Europa nord occidentale, in cui questi legami sarebbero stati da lungo tempo più deboli e quindi sostituiti dalla dimensione pubblica del welfare, con differenti andamenti demografici riguardo alle strutture familiari e alla fecondità.

Diabli et saints - Elyse Dupras 2006

Les diables parcourant les mystères hagiographiques séduisent. Ils séduisent leurs proies, ils séduisent leur public, ils séduisent même les praticiens de la scène médiévale. Leur comique indéniable a longtemps fait oublier le rôle essentiel qu'ils jouent dans la fiction dramatique. Indispensables faire-valoir des saints dont ces mystères chantent les louanges, souffre-douleur des anges, images du mal, de l'adversité et de l'altérité, les diables s'avèrent être des moteurs de l'action théâtrale. Mis

en scène dans des pièces qui tiennent autant du rituel que du divertissement, les diables relaient l'idéologie chrétienne sans renoncer au carnavalesque qu'autorise leur rôle. L'étude que leur consacre Elyse Dupras dévoile les processus de violence et d'exclusion exprimés dans ce théâtre, qui tout à la fois représente et interprète le monde. Dans la rhétorique des mystères, leurs masques, leurs faits et gestes comme le discours qu'ils tiennent contribuent à notre connaissance du public médiéval. La fascination qu'exercent les diables tient à leur ambivalence, condamnés sont-ils au mal mais voués à prêcher le bien.

**Agricoltura e allevamento nell'Italia medievale** - Cortonesi, Alfio 2016-10-11

Il contributo bibliografico proposto considera la produzione storiografica di riferimento medievale (secoli VI-XV) degli anni 1950-2010: sessant'anni particolarmente significativi per lo sviluppo e il consolidamento degli studi relativi alla storia agraria italiana (e più generalmente europea). Al fine di agevolare la ricerca, è organizzato in capitoli e sezioni tematiche, preceduti da una breve nota esplicativa che rende conto dei criteri utilizzati per l'individuazione delle opere in elenco. Nell'Introduzione si sviluppano riflessioni sui momenti salienti della vicenda storiografica al centro dell'attenzione.

**Origini romanze** - Stefano Asperti 2020-03-30T11:14:00+02:00

Nel corso dell'Alto Medioevo giunge a compimento l'evoluzione linguistica che porta dal latino al sistema delle parlate romanze: si dissolve una primitiva unità linguistica e culturale e nel corso del tempo si riorganizzano nuove unità linguistiche, dai caratteri più o meno coesi. Parallelamente si vengono formando nuove tradizioni letterarie, legate alle espressioni linguistiche neolatine. Queste nuove lingue e letterature costituiscono, congiuntamente, il nucleo originario essenziale delle attuali lingue e letterature nazionali romanze dell'Europa occidentale: portoghese, spagnolo, francese, italiano, con l'aggiunta non trascurabile almeno del catalano. Il volume intende seguire questo insieme di processi di sviluppo e formazione sino alle soglie del XII secolo, che vede l'affermazione cosciente delle nuove forme letterarie romanze (l'epica, la lirica cortese, il romanzo cavalleresco) e il consolidamento della posizione dei volgari come strumenti artistici e intellettuali.

Pesci, barche, pescatori nell'area mediterranea dal medioevo all'età contemporanea. Atti del Quarto Convegno Internazionale di Studi sulla Storia della pesca. Fisciano-Vietri sul Mare-Cetara, 3-6 ottobre 2007 - AA. VV. 2010-11-18T00:00:00+01:00 1820.223

Firenze medievale e dintorni - Giuliano Pinto 2017-06-14T00:00:00+02:00

La storia della Firenze medievale e rinascimentale è da tempo al centro dell'interesse della storiografia internazionale, non solo per l'eccezionale fioritura della letteratura e delle arti, della cultura e del pensiero, in tutte le sue declinazioni, ma anche per lo straordinario sviluppo economico, per la partecipazione politica ampia, per le sperimentazioni in campo fiscale e finanziario. Il volume pone l'accento sulla mobilità sociale, sul radicamento della cultura mercantile e sulla proiezione esterna degli uomini d'affari, sulla forza di attrazione sulle élite dei centri minori, e ancora su aspetti delle strutture materiali e della vita privata.

**Diaboliche, maledette e disperate** - Dinora Corsi 2013

In a time, ours, in which historiography prefers to measure itself with witchcraft as a judicial phenomenon, or with the men who personally led the persecution, or with the demonological treatises that greatly influenced witch hunters, this book focuses on the subjects who were victims of it. Women accused of witchcraft are the protagonists of the educated trials between the late Middle Ages and the early modern age: that was the time when the great witch hunt was unleashed in Europe. The profiles of the alleged witches, even if drawn by their judges, emerge from these pages in all their changeability and drama: women reluctant to plead guilty to unspoken crimes, marked by stubborn silence, surrendered to the full confession of every wickedness extorted by torture. Dinora Corsi taught Medieval History and History of the Medieval Church at the University of Florence. He has curated, together with Laura Caretti, *Enchantments and spells. Witches in history and cinema*, ETS Editions, Pisa 2002; and with Matteo Duni, «Don't let the evil live». The witches in treatises and trials (XIV-XVII centuries), Firenze University Press, Florence 2008. Directs the scientific journal «Storia delle Donne», published by Firenze University Press.

**Retorica del trobar** - Oriana Scarpati 2011-02-15T00:00:00+01:00

La comparazione nella lirica trobadorica assolve al compito delicato di stabilire un legame tra l'io e il mondo, tra la condizione interiore del soggetto lirico e le immagini tratte dalla realtà quotidiana, dalla letteratura e dal folklore; è quindi unione dell'interiorità con l'esteriorità,

reale o immaginifica che sia, ma è anche un efficace strumento per l'elogio, per l'invettiva, per la descrizione, per lo scherzo. Cardine della struttura argomentativa e, al contempo, dell'ornatus, le figure del simile trovano ampio impiego nella lirica in lingua d'oc, costituendo un precedente modellizzante per tutta la successiva poesia europea. Il volume offre uno studio d'insieme sul modus comparandi dei trovatori e propone un'analisi tipologica delle comparazioni, in relazione alle loro strutture formali e all'universo figurato cui attingono i poeti. Viene inoltre fornito un repertorio delle immagini e delle oltre millecento comparazioni impiegate dai trovatori.

**Il mondo in cucina** - Massimo Montanari 2015-06-01T00:00:00+02:00

Più ancora della parola, il cibo si presta a mediare fra culture diverse, aprendosi a ogni sorta di invenzioni, incroci e contaminazioni. In questo volume, storici, antropologi, sociologi raccontano il ruolo della cucina come strumento di identità e come veicolo e prodotto dello scambio culturale. Il mondo in cucina indaga i flussi di idee, prodotti, uomini che attraverso le diverse età e in tutti i continenti hanno influenzato la costruzione di identità culinarie. Riservando sorprese che mettono in discussione semplificazioni e stereotipi. Paolo Denicolai, "L'Indice" 2002 - Massimo Mastrogregori 2007-01-01

Annually published since 1930, the International bibliography of Historical Sciences (IBOHS) is an international bibliography of the most important historical monographs and periodical articles published throughout the world, which deal with history from the earliest to the most recent times. The works are arranged systematically according to period, region or historical discipline, and within this classification alphabetically. The bibliography contains a geographical index and indexes of persons and authors.

*Storia di un dottorato* - Andrea Zorzi 2004

The PhD course in Mediaeval History of the University of Florence is one of the oldest in the Italian university circuit. Founded in 1983 by Girolamo Arnaldi, Elio Conti and Raoul Manselli, all the cycles of the courses were launched, achieving results of the greatest significance in the sphere of research. Over the years, about sixty young students and a couple of dozen teachers have given shape to a human and intellectual experience based on exchange and the acceptance of different points of view. Traced out in this book is a brief history of the first twenty years, rendering account of the activities fostered and the research carried out, and providing the scientific and bibliographic profiles of each member.

Acqua e vino in una città medievale - Lucio Riccetti 2008

**Les villes italiennes** - François Menant 2004-09-01

Entre 1150 et 1350, l'Italie connaît un essor urbain unique en Europe : plusieurs dizaines de villes, dont la population n'a pas d'équivalent ailleurs, élaborent un système politique nouveau qui échappe aux cadres monarchiques et féodaux, établissent leur domination économique de la mer du Nord à la mer Noire, et mûrissent une culture qui prépare directement la Renaissance. Ce guide fournira aux étudiants l'essentiel des références bibliographiques permettant de traiter le sujet, avec une approche thématique. François MENANT, professeur à l'École Normale Supérieure de Paris, est agrégé d'histoire et ancien membre de l'École française de Rome. Il a notamment publié *Campagnes lombardes du Moyen Âge, Rome, 1993*, et, en collaboration, *Les Capétiens. Histoire et dictionnaire*, collection Bouquins, 1999. Il a également collaboré à la *Storia economica e sociale di Bergamo*, vol. 2, Bergame, 1999, et à la *Storia di Cremona*, vol. 2 (à paraître). L'Italie et ses villes, du milieu du XIIe au milieu du XIVe siècle : problématique et première approche bibliographique. Identité, population, paysages urbains. Villes et royaumes : histoire et institutions. La société urbaine. La mémoire collective et l'art de gouverner. Du notariat à la littérature : une société de culture. La ville, lieu de production et d'échange. Ville par ville. Venise. Gênes. Milan. D'autres villes du Nord. Florence. D'autres villes toscanes et ombriennes. Quelques monographies sur d'autres villes du Centre-Nord. Rome et les villes du Latium. Naples. Palerme. Messine. D'autres villes du Sud. Cartes.

*Anticorruption in History* - Ronald Kroeze 2018

"Anticorruption in History is the first major collection of individual and comparative case studies on how societies and politics in and beyond European history defined legitimate power in terms of fighting corruption and designed specific mechanisms to pursue that agenda"-- Editeur.

La pittura di mercato - Lucia Corrain 2020-09-16T00:00:00+02:00

Il volume concentra l'attenzione su un ciclo pittorico composto da cinque tele realizzate da Vincenzo Campi e conservate in Germania fin dal 1580-1581. Il soggetto principale della serie è il cibo nelle sue diverse e

straordinarie declinazioni, dalla frutta alla verdura, ai pesci, ai polli, ai tacchini, ai volatili di vario tipo. Veri e propri trionfi di naturalia che l'“ingegnoso Vincenzo” allestisce in mercati con tanto di “singolari” venditori. L'indagine condotta su ciascuno dei singoli dipinti riporta in superficie diversi significati “nascosti”; una volta messi in luce, però, sono capaci di ricostruire una dimensione culturale dell'epoca che il tempo ha sedimentato e via via disperso fino all'oblio e che le opere dell'artista cremonese invece gelosamente custodiscono.

Healthy Living in Late Renaissance Italy - Sandra Cavallo 2013-11-28  
Healthy Living in Late Renaissance Italy explores in detail the efforts made by men and women in late Renaissance Italy to stay healthy and prolong their lives. Drawing on a wide variety of sources - ranging from cheap healthy living guides in the vernacular to personal letters, conduct literature, household inventories, and surviving images and objects - this volume demonstrates that a sophisticated culture of prevention was being developed in sixteenth-century Italian cities. This culture sought to regulate the factors thought to influence health, and centred particularly on the home and domestic routines such as sleep patterns, food and drink consumption, forms of exercise, hygiene, control of emotions, and monitoring the air quality to which the body was exposed. Concerns about healthy living also had a substantial impact on the design of homes and the dissemination of a range of household objects. This study thus reveals the forgotten role of medical concerns in shaping everyday life and domestic material culture. However, medicine was not the sole factor responsible for these changes. The surge of interest in preventive medicine received new impetus from the development of the print industry. Moreover, it was fuelled by classical notions of wellbeing, re-proposed by humanist culture and by the new interest in geography and climates. Broader social and religious trends also played a key role; most significantly, the nexus between attention to one's health and spiritual and moral worth promoted both by new ideas of what constituted nobility and by the Counter-Reformation. Six key areas were thought to influence the balance of 'humours' within the body and Healthy Living in Late Renaissance Italy is organised into six main chapters which reflect these concerns: Air, Exercise, Sleep, Food and Drink, Managing the Emotions, and Bodily Hygiene. The volume is richly illustrated, and offers an accessible but fascinating glimpse into both the domestic lives and health preoccupations of the early modern Italians.

*Il formaggio con le pere* - Massimo Montanari

2014-07-21T00:00:00+02:00

L'idea di un libro dedicato a un proverbio può sembrare eccentrica. Ma l'occhio dello storico - un occhio attento a leggere ciò che non è più letto e ciò che è nascosto - ci dimostra quanto possa essere istruttivo e avvincente avventurarsi in una impresa come questa. Carlo Petrini, Slow Food Mettere insieme il formaggio e le pere significa riscattare cacio e stracchino dalla loro umiltà contadina e trasfigurarli in cibo degno di una tavola nobile. Perché il gioco sia completo bisogna che i contadini non lo sappiano. Ecco la nascita del proverbio che si finge saggezza popolare ma una volta smascherato rivela la sua natura ferocemente classista.

Alessandro Barbero, "Il Sole 24 Ore"

*Monaci, ebrei, santi* - Antonio Volpato 2013-07-02T00:00:00+02:00

Monachesimo, presenza ebraica e santità sono temi tra i più significativi del Medioevo occidentale e il loro studio costituisce un osservatorio privilegiato per la storia della società nelle sue diverse articolazioni strutturali ed espressive. Si tratta di tematiche caratteristiche del lungo cammino scientifico percorso da Sofia Boesch Gajano: amici e colleghi, italiani e stranieri, con i quali la studiosa ha intrecciato fecondi rapporti di collaborazione, le riprendono, proseguendo quella attenta riflessione storiografica e sperimentazione di nuovi percorsi che molto deve alla sua lunga attività di ricerca

Il governo di Siena dal Medioevo all'età moderna - Riccardo Terziani

2002

**Medioevo latino** - 2007

**Sanctorum 5: Le devozioni nella società di massa** - AA. VV.

2012-05-28T00:00:00+02:00

Indice \* Il tema: Le devozioni nella società di massa. A cura di Tommaso Caliò e Roberto Rusconi o Tommaso Caliò e Roberto Rusconi, Introduzione (p. 5). o Roberto Rusconi, I santi si consumano? (p. 9-21). o Tommaso Caliò, «Il miracolo in rotocalco». Il sensazionalismo agiografico nei settimanali illustrati del secondo dopoguerra (p. 23-50). o Paolo Puppa, Tonache in scena. O del travestimento sessuale sublimato (p. 51-70). o Marco Vanelli, Rossellini e la trilogia della santità (p. 71-87). o Stefano Gorla, Tra nuvole e aureole: il fumetto agiografico (p. 89-113). o Francesca Anania, I nuovi impresari del culto dei santi: radio e televisione (p. 115-130). o Paolo Apolito, La devozione per i santi in Internet (p. 131-140). o Peter Jan Margry, Il “marketing” di Padre Pio. Strategie cappuccine e vaticane e la coscienza religiosa collettiva (p. 141-167). \* La discussione: I santi in mostra o Michele Bacci, La mostra barese su san Nicola (p. 169-182). o Giorgio Otranto, Mostre, culti e realtà locali in Puglia (p. 183-199). o Vittoria Camelliti, Il santo patrono e la città. Petronio e Floriano: due mostre, due modelli di santità (p. 200-208). \* Ricerche e rassegne o Girolamo Arnaldi, La leggenda dell'imperatore Costantino e di papa Silvestro. A proposito del libro di Tessa Canella sugli Actus Silvestri (p. 209-220). o Fabio Bisogni, Gli atti apocrifi degli apostoli nell'iconografia (p. 221-239). o Raffaele Argenziano, Frammenti di iconografie “apocryphe” toscane (p. 241-259). o Giuseppe Antonio Guazzelli, L'immagine del Christianus Orbis nelle prime edizioni del Martyrologium Romanum (p. 261-284). \* Profili o Sofia Boesch Gajano, Per ricordare Odile Redon (p. 285-288). \* Rubriche o Eventi (p. 289-316). o Notizie bibliografiche, a cura di Serena Spanò Martinelli (p. 317-348).

**Commune and Studio in Late Medieval and Renaissance Siena** -

Peter Denley 2006

*Archeologia del manoscritto* - Marilena Maniaci 2002

**Fifteenth Century Studies** - 2005

Includes a selection of papers presented at the Fifteenth-Century Symposia, 1977-

**Scrivere il Medioevo** - Bruno Laurioux 2001

*Storia della Chiesa Riminese* - Istituto di Scienze Religiose A. Marvelli

2014-11-13T00:00:00+01:00

Il presente volume si pone in continuità con i precedenti nel tentativo di presentare la storia della Chiesa riminese dal secondo decennio del Cinquecento sino all'età napoleonica. La storia riminese, anche per questo periodo, è stata già fatta oggetto di una serie di studi. Sul loro solco, si cerca qui di proporre le vicende in un'aggiornata prospettiva unitaria e sintetica, con uno stile divulgativo ma garantendo comunque un'accurata analisi scientifica, secondo il taglio già collaudato nei due precedenti volumi dedicati all'età antica e all'età medievale. La struttura di questo terzo volume dedicato all'età moderna si apre, come i precedenti, con due utili apparati dedicati rispettivamente alla cronologia essenziale ed alla cronotassi episcopale. Si presenta quindi articolato in due parti: una prima parte di carattere istituzionale più generale (le grandi questioni e scansioni temporali interne) ed una seconda parte in cui trovano spazio approfondimenti su temi e ambiti più specifici.

**La trasmissione dei saperi nel Medioevo, secoli XII-XV** - Centro

italiano di studi di storia e d'arte (Pistoia, Italy). Convegno internazionale 2005